

# BIT

BOLLETTINO  
DELL'INNOVAZIONE  
TECNOLOGICA  
Anno 27 - 02 / 2021



## EFFICACIA DEL SOSTEGNO PUBBLICO ALLA RICERCA INNOVATIVA

SVILUPPUMBRIA



**IN**NETWORK

  
Regione Umbria

# BIT

B.I.T.  
Bollettino dell'Innovazione Tecnologica  
Periodico bimestrale  
di informazione aziendale  
Anno 27 numero 02-2021

Edito da:  
Sviluppumbria S.p.a.  
Sede legale:  
Via Don Bosco 11- Perugia  
Tel.: 075.56811- Fax: 075.5722454

Registrazione n. 7/96 del 16/03/1996  
del Tribunale di Perugia

Direttore responsabile  
TIBERIO GRAZIANI

Progetto grafico  
LABBIT Srl

A questo numero  
hanno collaborato:

Elisabetta Boncio  
Annarita Martelli  
Susanna Paoni  
Valeria Tudisco

# #02 2021

## www.sviluppumbria.it



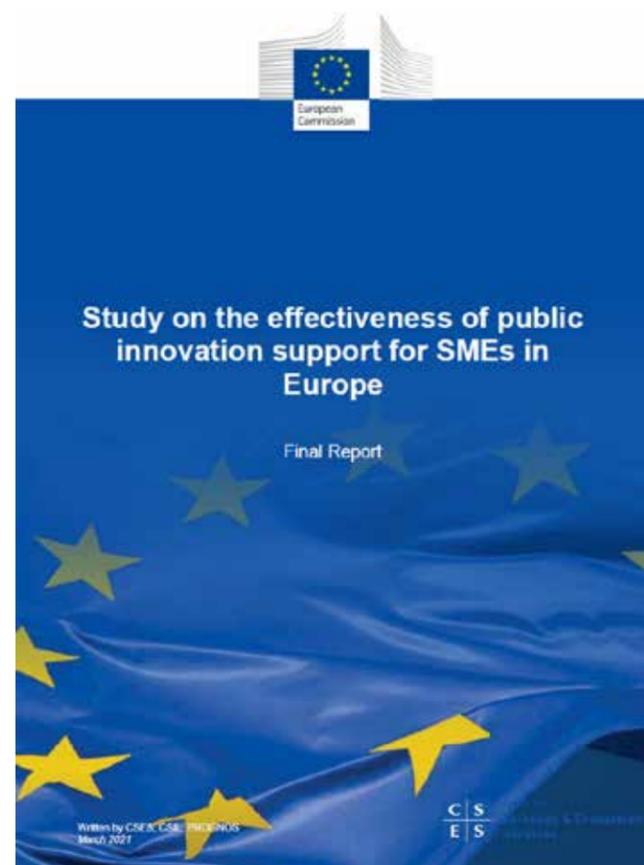
SULL'EFFICACIA DEL SOSTEGNO PUBBLICO ALL'INNOVAZIONE PER LE PMI.....	4
PIANO D'AZIONE SULLE SINERGIE TRA INDUSTRIE CIVILI, DELLA DIFESA E SPAZIALI.....	8
INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LE NUOVE REGOLE DELL'UNIONE EUROPEA.....	11
TRANSIZIONE EIC.....	17
CITIZEN SCIENCE: CITTADINI ATTORI DELLA SCIENZA.....	19
ENEA FRA I PARTNER DEL PROGETTO LIGHTNESS DELL'UE PER LA PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE .....	21
NASCE CINEA - AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER IL CLIMA, LE INFRASTRUTTURE E L'AMBIENTE .....	23
RISULTATI DELLA RICERCA: VARATA L'OPEN RESEARCH EUROPE .....	24
DONNE E TECNOLOGIA INSPIRINGFIFTY 2021.....	26
PREMIO DELL'UE PER LE DONNE INNOVATRICI .....	27
PREMIO PER L'INNOVAZIONE DELLA DIFESA EDA 2021 .....	29
PREMI EUROPEI PER LA PROMOZIONE D'IMPRESA [EEPA], EDIZIONE 2021 .....	31
BANDO GALACTICA .....	33
BANDO QUANERA .....	35
CONFERENZE ENDR.....	36

# SULL'EFFICACIA DEL SOSTEGNO PUBBLICO ALL'INNOVAZIONE PER LE PMI

Un nuovo studio dell'Unione Europea fa il punto sull'efficacia del sostegno pubblico all'innovazione per le PMI in Europa. L'obiettivo generale della ricerca era raccogliere prove per determinare se la situazione relativa all'efficacia della fornitura di sostegno pubblico all'innovazione in Europa è migliorata dalla consultazione del 2009. Gli obiettivi specifici di questo studio erano di fornire una comprensione dei seguenti parametri: i principali fattori che ostacolano l'innovazione nelle PMI, in particolare alla luce dei recenti sviluppi tecnologici e di mercato in alcuni settori e paesi; le forme di sostegno all'innovazione ricevute dalle PMI; il livello di soddisfazione delle PMI riguardo al supporto ricevuto; le lacune nell'attuale sostegno all'innovazione per le PMI; l'efficacia e l'impatto delle azioni INNOSUP finanziate nell'ambito del programma Orizzonte 2020. Lo studio ha considerato l'ampia gamma di strumenti (diretti e indiretti) a sostegno dell'innovazione nelle PMI a livello europeo, nazionale e regionale.

Per raggiungere questi obiettivi, è stata sviluppata una metodologia composta dai seguenti elementi: una rassegna della letteratura sull'innovazione nelle PMI in

Europa; un programma di interviste che ha incluso le parti interessate nell'innovazione delle PMI e nelle PMI; una consultazione pubblica (sondaggio in linea); e una valutazione approfondita di sei azioni INNOSUP, utilizzando l'approccio di valutazione dell'impatto basato sulla teoria.



## LE BARRIERE ALL'INNOVAZIONE

Lo studio ha fornito una panoramica della popolazione eterogenea delle PMI europee per numero, distribuzione dimensionale, stato membro e settore. Sulla base della revisione della letteratura, sono stati esaminati i vari ostacoli che le PMI devono affrontare per quanto riguarda l'innovazione, vale a dire:

- difficoltà di finanziamento;
- carenza e difficoltà nell'assunzione di personale qualificato e specializzato;
- minore esperienza e limitato know-how interno su come gestire i processi di innovazione in modo efficace ed efficiente (barriere organizzative);
- mancanza di conoscenza del mercato;
- ostacoli burocratici;
- rete più piccola di partner o mancanza di accesso agli attori pertinenti con una conoscenza completa in materia di ricerca e sviluppo;
- conoscenza e trasferimento tecnologico.

Le barriere potrebbero essere esterne, sulle quali c'è poco controllo, o interne, dove è possibile un certo controllo. Le barriere sono dinamiche nel senso che il superamento di una può portare alla costrizione di un'altra; inoltre, le barriere tendono a raggrupparsi e interagire tra loro, piuttosto che operare una per sé.

## LE MODALITÀ D'INNOVAZIONE

La ricerca ha suggerito che un modo utile per capire come le PMI innovano è distinguere tra due modalità di innovazione: una basata sulla ricerca e sviluppo, che genera nuova conoscenza scientifica (STI - science-technology -innovation), che ri-

chiede finanziamenti tra la ricerca e il suo risultato che genera reddito; l'altro basato sull'imparare facendo e interagendo con gli altri nel settore (DUI - innovation based on learning-by-doing, -using and -interacting).

Diverse modalità di innovazione si confrontano con diverse barriere e devono essere progettate risposte politiche adeguate ad affrontare le barriere in questione. È stata presentata una panoramica delle risposte politiche dell'UE in evoluzione alle sfide dell'innovazione delle PMI, culminante nella recente comunicazione globale su [Una strategia per le PMI per un'Europa sostenibile e digitale](#).

Sono stati quindi discussi gli strumenti politici utilizzati in Europa per sostenere l'innovazione, come indicato dai risultati della revisione della letteratura: sovvenzioni; prestiti agevolati, garanzie sui prestiti e regimi di sostegno del capitale; strumenti di sviluppo delle competenze o trasferimento delle conoscenze tecnologia e servizi di consulenza in materia di innovazione; strumenti di collaborazione e networking; cluster / parchi scientifici e tecnologici; appalti pubblici e regolamentazione del governo; e, sistema di innovazione.

Sono state delineate le tendenze recenti e il modo in cui potrebbero influenzare l'innovazione delle PMI: la pandemia COVID-19; il Green Deal europeo; la transizione digitale; e lo sviluppo dell'"economia delle piattaforme".

## LE RACCOMANDAZIONI DELLO STUDIO

Partendo dai risultati della ricerca, è stata elaborata una serie di raccomandazioni per migliorare il sostegno dell'innovazione pubblica dell'UE.

1) Intraprendere azioni per diversificare le PMI che ricevono sostegno pubblico

per l'innovazione. Lo studio ha dimostrato che il sostegno pubblico tende a concentrarsi nei paesi più innovativi (Stati membri dell'UE del Nord e dell'Europa continentale) e nelle piccole e medie imprese, per le imprese in rapida crescita e a vantaggio delle PMI che operano in settori più innovativi (ad esempio, settori ad alta intensità di tecnologia e conoscenza nel settore manifatturiero). Per evitare di approfondire il divario tra leader e ritardatari, le misure pubbliche di sostegno all'innovazione dovrebbero mirare più fortemente alla diffusione dell'innovazione, in particolare per quanto riguarda la digitalizzazione e le nuove tecnologie, e a una migliore diversificazione geografica delle PMI beneficiarie.

2) Assicurarsi che tutte le diverse barriere all'innovazione delle PMI identificate siano affrontate da strumenti di sostegno pubblico. In particolare, un maggiore sostegno dovrebbe essere dedicato al finanziamento delle attività di RSI nelle microimprese (comprese le smart-up innovative), aumentando la consapevolezza sulle possibilità di finanziamento, in particolare tra le PMI di nuova costituzione, rafforzando la cooperazione e il networking tra gli attori di RSI. Le nuove esigenze emergenti legate alla transizione digitale e verde dovrebbero essere affrontate in modo specifico anche mediante misure di sostegno pubblico. La revisione della letteratura indica anche che il ruolo del supporto manageriale e "morbido", ad esempio nel settore dell'artigianato e per le PMI che favoriscono un metodo di innovazione DUI (cioè innovazione e apprendimento facendo, utilizzando e interagendo) non dovrebbe essere trascurato.

3) Identificare chiaramente i target delle diverse iniziative e adattare le misure di supporto all'innovazione alle esigenze di

specifici tipi di PMI, tenendo conto delle loro caratteristiche nella progettazione delle azioni, in termini di obiettivi specifici. Allo stesso tempo è necessario prestare attenzione per evitare una proliferazione di strumenti e titoli di programmi che semplicemente confonda il mercato.

4) Garantire la combinazione di diversi strumenti di sostegno e di varie iniziative di sostegno, anche a diversi livelli di governo, in modo da aumentare la coerenza, l'efficacia e l'efficienza del sostegno. Dovrebbe essere adottato a tutti i livelli un approccio integrato e coerente a uno sportello unico per tutte le iniziative di so-



stegno all'innovazione per le PMI.

5) Progettare iniziative di sostegno che aiutino le PMI ad affrontare le sfide del mercato emergente, tecnologiche ed economiche. Poiché gli intermediari sembrano essere più consapevoli di queste tendenze rispetto alle PMI, potrebbero avere un ruolo nell'aumentare la consapevolezza e nell'aiutare le PMI ad adattarsi agli ultimi sviluppi. Per questo motivo, il sostegno alle PMI deve essere visto anche alla luce delle varie iniziative di cluster dell'UE e di altre attività di collaborazione che continueranno a svolgere un ruolo essenziale nella diffusione del sostegno e

delle informazioni alle PMI. Ciò è particolarmente vero per le tecnologie complesse e gli adattamenti organizzativi richiesti intorno a temi come il Green Deal (soprattutto per quanto riguarda il New Circular Economy Action Plan) e la transizione digitale. Un maggiore sostegno all'innovazione per accompagnare la transizione verde e digitale dovrebbe essere disponibile per le PMI nei settori meno innovativi, in particolare nell'UE meridionale e orientale.

6) Ampliare il coinvolgimento di intermediari ed esperti di innovazione nella fornitura di servizi, in particolare in azioni volte a stimolare il networking e la cooperazione tra gli attori e sostenere la loro crescente professionalizzazione. In relazione al punto precedente, gli intermediari possono effettivamente svolgere un ruolo chiave nel raggiungere le PMI e nella creazione di ecosistemi favorevoli. Il ruolo degli intermediari nel fornire sostegno finanziario, oltre ai servizi di sostegno non finanziario, dovrebbe essere rafforzato.

7) Semplificare e armonizzare, quando possibile, la procedura di candidatura alle iniziative di sostegno dell'UE, tenendo conto della quantità di risorse disponibili per i gruppi target. Quando possibile, valutare la possibilità di adottare un approccio di finanziamento a cascata simile a quello di alcune azioni INNOSUP.

8) Aumentare la visibilità e migliorare l'accesso alle informazioni sulle possibilità di sostegno all'innovazione dell'UE (comprese le azioni INNOSUP) attraverso attività di comunicazione sistematiche rivolte a microimprese e neo-costituite. Il coinvolgimento di terzi può aiutare a diffondere le informazioni.

Fonte: Unione Europea

# PIANO D'AZIONE SULLE SINERGIE TRA INDUSTRIE CIVILI, DELLA DIFESA E SPAZIALI

Nel mese di febbraio, la Commissione Europea ha presentato un [Piano d'Azione per rafforzare le sinergie tra le industrie civili, della difesa e spaziale](#).

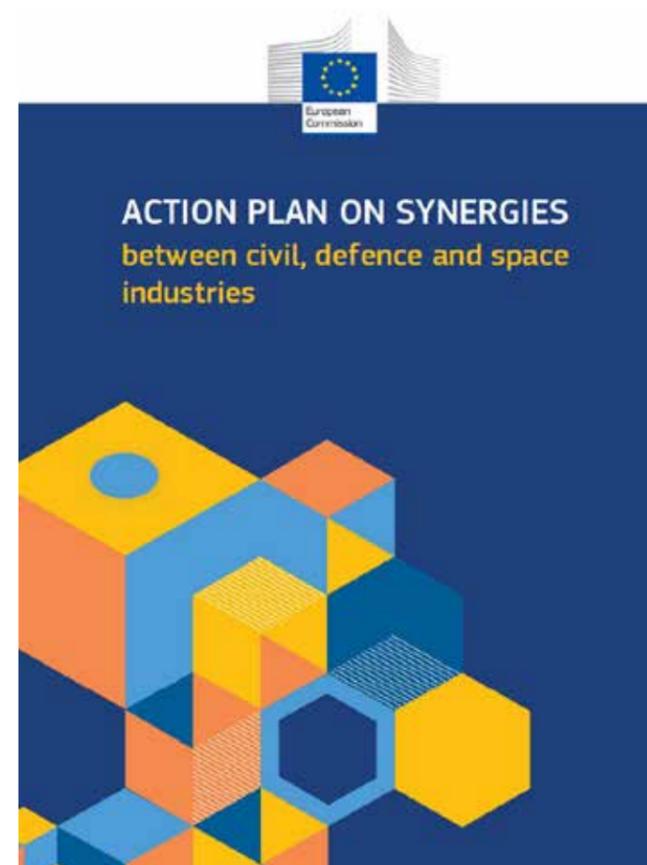
Gli obiettivi sono:

- rafforzamento della complementarità tra i programmi e gli strumenti dell'UE pertinenti per aumentare l'efficienza degli investimenti e l'efficacia dei risultati (le "sinergie");
- promuovere che i finanziamenti dell'UE per la difesa e lo spazio abbiano – come per quelli dedicati alla ricerca e allo sviluppo - dividendi economici e tecnologici per i cittadini dell'UE (gli "spin-off");
- agevolazione dell'uso dei risultati della ricerca dell'industria civile e dell'innovazione guidata dal settore civile nei progetti europei di cooperazione nel campo della difesa ("spin-in").

Con questi obiettivi in mente, la Commissione ha annunciato 11 azioni mirate incentrate sull'interazione tra industrie civili, della difesa e spaziali. In particolare:

- Creare un quadro che migliori le sinergie e la fertilizzazione incrociata tra tutti i programmi e gli strumenti dell'UE pertinenti, ad esempio nel campo del digitale, del cloud e dei processori;

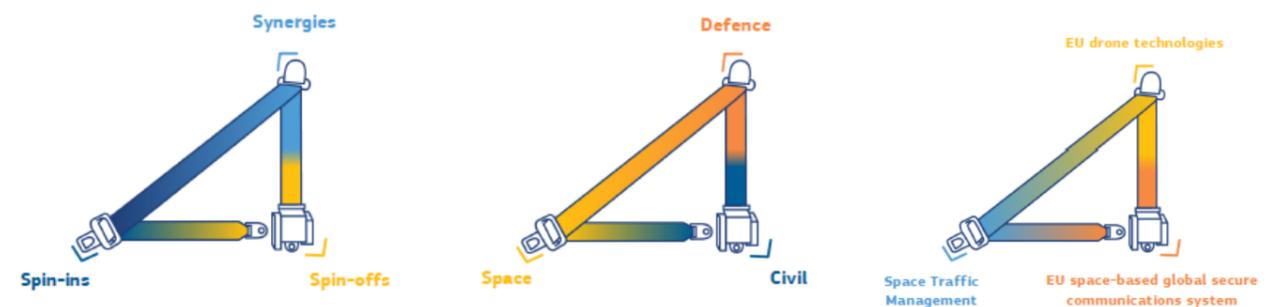
- Inquadrare, in modo sistematico e coerente, lo sviluppo di tecnologie critiche, prima con l'identificazione delle tecnologie critiche e dei futuri requisiti di capacità e poi con lo sviluppo di roadmap tecnologiche.



- Sostenere, in tutta l'UE, l'innovazione da start-up, PMI e organizzazioni di ricerca e tecnologia, facilitando il loro accesso a nuove opportunità, anche creando una rete di "incubatori di innovazione";
- Prepararsi al lancio di tre progetti faro con il potenziale per cambiare le regole del gioco: tecnologie dei droni, che migliorano la competitività dell'industria dell'UE in questo settore tecnologico cri-

tico; una connettività sicura basata sullo spazio che dovrebbe fornire un sistema di connettività resiliente e una connessione ad alta velocità per tutti in Europa basata sulla crittografia quantistica; e la gestione del traffico spaziale, necessaria per evitare eventi di collisione che possono derivare dalla proliferazione di satelliti e detriti spaziali, garantendo nel contempo un accesso autonomo allo spazio.

## LE 11 AZIONI PER LA SINERGIA TRA LE INDUSTRIE CIVILE, DELLA DIFESA E DELLO SPAZIO



AZIONE 1: entro la fine del 2021, la Commissione presenterà una proposta per rafforzare l'identificazione anticipata e lungimirante delle esigenze e delle soluzioni nel campo della sicurezza interna e dell'applicazione della legge promuovendo approcci basati sulle capacità in tutti i settori della sicurezza, pratiche dei settori della difesa e dello spazio.

AZIONE 2: prima della fine del 2021 e in vista dei programmi di lavoro 2022, la Commissione migliorerà ulteriormente il suo processo interno per promuovere le sinergie tra spazio, difesa e industrie civili connesse migliorando il coordinamento dei programmi e degli strumenti dell'UE e avviando azioni per facilitare l'accesso ai finanziamenti.

AZIONE 3: a partire dalla seconda metà del 2021, la Commissione annuncerà azioni mirate per start-up e PMI per aumentare la consapevolezza sui programmi e gli strumenti dell'UE che offrono opportunità di finanziamento, forniscono supporto tecnico e formazione pratica, forniscono accelerare i servizi, presentare soluzioni innovative e facilitare l'ingresso nel mercato della difesa, della sicurezza, dello spazio o di altri mercati civili rilevanti.

AZIONE 4: La Commissione svilupperà tabelle di marcia tecnologiche per promuovere l'innovazione sulle tecnologie critiche per la difesa, lo spazio e i settori civili correlati e stimolerà la cooperazione transfrontaliera utilizzando tutti gli strumenti pertinenti dell'UE in modo sinergico. Queste tabelle di marcia saranno basate su una valutazione prodotta ogni due anni da un nuovo Osservatorio per le tecnologie critiche all'interno della Commissione. Le tabelle di marcia possono portare al lancio di nuovi progetti faro.

AZIONE 5: entro la fine del 2022, la Commissione, in stretta collaborazione con altre principali parti interessate, presenterà un piano per promuovere l'uso degli standard ibridi civili / di difesa esistenti e lo sviluppo di nuovi.

AZIONE 6: nella prima metà del 2022, la Commissione lancerà, in collaborazione con il Consiglio europeo per l'innovazione e altre parti interessate, un "incubatore dell'innovazione" per sostenere le nuove tecnologie e dare forma all'innovazione a duplice uso. La Commissione sosterrà inoltre le reti di innovazione della difesa transfrontaliera che metteranno alla prova la rilevanza delle tecnologie del settore civile e sosterranno l'innovazione responsabile nelle catene del valore della difesa. Queste azioni affronteranno anche l'attuale frammentazione del panorama dell'innovazione della protezione civile, la carenza di competenze e gli obiettivi di uguaglianza e inclusione.

AZIONE 7: a partire da giugno 2021, la Commissione istituirà, insieme agli Stati membri, il Centro di competenza sulla cibersecurity, assegnando le risorse necessarie dai programmi e strumenti pertinenti dell'UE. La Commissione cercherà

di rafforzare le sinergie, gli spin-in e gli spin-off tra il lavoro del Centro, l'EDF e il programma spaziale dell'UE sulla cibersecurity e la difesa informatica al fine di ridurre le vulnerabilità e creare efficienze.

AZIONE 8: a partire dalla prima metà del 2022, per sostenere le tecnologie dirompenti, la Commissione presenterà forme innovative di finanziamento per promuovere la partecipazione di attori non tradizionali, attrarre start-up e promuovere la fertilizzazione incrociata di soluzioni, sfruttando le opportunità offerte da Programmi e strumenti dell'UE, compresi il DEP e il FES.

La Commissione avvia un dialogo intensificato e un lavoro di sviluppo su tre progetti faro con il potenziale per cambiare le regole del gioco. Dopo un'adeguata analisi e consultazione con le parti interessate, la Commissione deciderà sulle possibili fasi di follow-up, comprese le proposte legislative ove opportuno.

AZIONE 9: "Tecnologie dei droni dell'UE".

AZIONE 10: "Sistema di comunicazioni sicure globali basato sullo spazio dell'UE".

AZIONE 11: "Gestione del traffico spaziale".

Fonte: ENDR - UE

# INTELLIGENZA ARTIFICIALE: LE NUOVE REGOLE DELL'UNIONE EUROPEA



Brussels, 21.4.2021  
COM(2021) 206 final

2021/0106 (COD)

Proposal for a

REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL

LAYING DOWN HARMONISED RULES ON ARTIFICIAL INTELLIGENCE  
(ARTIFICIAL INTELLIGENCE ACT) AND AMENDING CERTAIN UNION  
LEGISLATIVE ACTS

{SEC(2021) 167 final} - {SWD(2021) 84 final} - {SWD(2021) 85 final}

La Commissione ha proposto il 21 aprile scorso nuove regole e azioni volte a trasformare l'Europa in un hub globale per un'intelligenza artificiale (IA) affidabile. La combinazione del [primo quadro giuridico](#) in assoluto sull'IA e un [nuovo piano coordinato](#) con gli Stati membri garantirà la sicurezza e i diritti fondamentali delle

persone e delle imprese, rafforzando nel contempo l'adozione dell'IA, gli investimenti e l'innovazione in tutta l'Unione Europea (UE). Le nuove regole sulle [macchine](#) completeranno questo approccio, adattando le norme di sicurezza al fine di aumentare la fiducia degli utenti nella nuova e versatile generazione di prodotti.



**Margrethe Vestager**, Vicepresidente esecutivo per un'Europa adatta all'era digitale, ha, a tal proposito, dichiarato: *“Riguardo all'intelligenza artificiale, la fiducia è un must, non un piacere da avere. Con queste regole fondamentali, l'UE sta guidando lo sviluppo di nuove norme globali per garantire che ci si possa fidare dell'IA. Definendo gli standard, possiamo aprire la strada alla tecnologia etica in tutto il mondo e garantire che l'UE rimanga competitiva lungo il percorso. A prova di futuro e favorevoli all'innovazione, le nostre regole interverranno dove strettamente necessario: quando sono in gioco la sicurezza e i diritti fondamentali dei cittadini dell'UE”*.



Il commissario per il mercato interno **Thierry Breton** ha affermato: *“L'IA è un mezzo, non un fine. Esiste da decenni, ma ha raggiunto nuove capacità alimentate dalla potenza di calcolo. Ciò offre un immenso potenziale in aree diverse come la salute, i trasporti, l'energia, l'agricoltura, il turismo o la sicurezza informatica. Presenta anche una serie di rischi. Le proposte mirano a rafforzare la posizione dell'Europa come hub globale di eccellenza nell'IA dal laboratorio al mercato, garantire che l'IA in Europa rispetti i nostri valori e le nostre regole e sfruttare il potenziale dell'IA per uso industriale”*.

Il nuovo regolamento sull'IA farà in modo che gli europei possano fidarsi di ciò che l'IA può offrire. Regole proporzionate e flessibili affronteranno i rischi specifici posti dai sistemi di intelligenza artificiale e stabiliranno gli standard più elevati a livello mondiale. Il piano coordinato delinea i cambiamenti politici e gli investimenti necessari a livello di Stati membri per rafforzare la posizione di leader dell'Europa nello sviluppo di un'IA incentrata sull'uomo, sostenibile, sicura, inclusiva e affidabile.

#### L'APPROCCIO EUROPEO PER UNA IA AFFIDABILE

Le nuove regole saranno applicate direttamente allo stesso modo in tutti gli Stati membri sulla base di una definizione di intelligenza artificiale a prova di futuro. Seguono un approccio basato sul rischio:

**Rischio inaccettabile:** i sistemi di intelligenza artificiale considerati una chiara minaccia per la sicurezza, i mezzi di sussistenza e i diritti delle persone saranno vietati. Ciò include sistemi o applicazioni di intelligenza artificiale che manipolano il comportamento umano per eludere il libero arbitrio degli utenti (ad es. Giocattoli che utilizzano l'assistenza vocale che incoraggiano comportamenti pericolosi dei minori) e sistemi che consentono il “punteggio sociale” da parte dei governi.

**Alto rischio:** i sistemi di intelligenza artificiale identificati come ad alto rischio includono la tecnologia di intelligenza artificiale utilizzata in:

- Infrastrutture critiche (es. trasporti), che potrebbero mettere a rischio la vita e la salute dei cittadini;
- Formazione scolastica o professionale, che può determinare l'accesso all'istruzione

ne e al percorso professionale della vita di qualcuno (es. punteggio di esami);

- Componenti di sicurezza dei prodotti (es. applicazione dell'IA nella chirurgia assistita da robot);
- Occupazione, gestione dei lavoratori e accesso al lavoro autonomo (es. software di smistamento CV per procedure di assunzione);
- Servizi privati e pubblici essenziali (es. valutazione del credito che nega ai cittadini l'opportunità di ottenere un prestito);
- Forze dell'ordine che possono interferire con i diritti fondamentali delle persone (ad es. valutazione dell'affidabilità delle prove);
- Gestione della migrazione, dell'asilo e dei controlli alle frontiere (ad es. verifica dell'autenticità dei documenti di viaggio);
- Amministrazione della giustizia e processi democratici (ad es. applicazione della legge a una serie concreta di fatti).

I sistemi di IA ad alto rischio saranno soggetti a severi obblighi prima di poter essere immessi sul mercato:

- Adeguati sistemi di valutazione e mitigazione del rischio;
- Alta qualità dei set di dati che alimentano il sistema per minimizzare i rischi e gli esiti discriminatori;
- Registrazione delle attività per garantire la tracciabilità dei risultati;
- Documentazione dettagliata che fornisce tutte le informazioni necessarie sul sistema e il suo scopo affinché le autorità possano valutarne la conformità;
- Informazione chiara e adeguata all'utente;
- Adeguate misure di sorveglianza umana per ridurre al minimo il rischio;
- Elevato livello di robustezza, sicurezza e precisione.

In particolare, tutti i sistemi di identificazione biometrica remota sono considerati ad alto rischio e soggetti a requisiti rigorosi. Il loro uso dal vivo in spazi accessibili al pubblico a fini di contrasto è in linea di principio vietato. Le eccezioni ristrette sono rigorosamente definite e regolamentate (ad esempio laddove strettamente necessario per cercare un bambino scomparso, per prevenire una minaccia terroristica specifica e imminente o per rilevare, individuare, identificare o perseguire un autore o sospetto di un reato grave). Tale utilizzo è soggetto all'autorizzazione di un organo giudiziario o altro organo indipendente e ad opportuni limiti di tempo, portata geografica e banche dati ricercate.

**Rischio limitato**, ovvero sistemi di intelligenza artificiale con obblighi di trasparenza specifici: quando utilizzano sistemi di intelligenza artificiale come i chatbot, gli utenti devono essere consapevoli che stanno interagendo con una macchina in modo che possano prendere una decisione informata per continuare o fare un passo indietro.

**Rischio minimo**: la proposta legale consente l'uso gratuito di applicazioni come videogiochi abilitati all'intelligenza artificiale o filtri antispam. La stragrande maggioranza dei sistemi di intelligenza artificiale rientra in questa categoria. Il progetto di regolamento non interviene qui, poiché questi sistemi di IA rappresentano solo un rischio minimo o nullo per i diritti o la sicurezza dei cittadini.

In termini di governance, la Commissione propone che le autorità nazionali competenti di vigilanza del mercato sovrintendano alle nuove norme, mentre la creazione di un comitato europeo per l'intelligenza

artificiale ne faciliterà l'attuazione e guiderà lo sviluppo di standard per l'IA. Inoltre, vengono proposti codici di condotta volontari per l'IA non ad alto rischio, nonché sandbox normativi per facilitare l'innovazione responsabile.

### L'approccio europeo all'eccellenza nell'IA



Il coordinamento rafforzerà la posizione di leader dell'Europa nell'IA incentrata sull'uomo, sostenibile, sicura, inclusiva e affidabile. Per rimanere competitiva a livello globale, la Commissione è impegnata a promuovere l'innovazione nello sviluppo e nell'uso della tecnologia AI in tutti i settori, in tutti gli Stati membri.

Pubblicato per la prima volta nel 2018 per definire azioni e strumenti di finanziamento per lo sviluppo e l'adozione dell'IA, il Piano coordinato sull'intelligenza artificiale ha consentito un vivace panorama di strategie nazionali e finanziamenti dell'UE per partenariati pubblico-privati e reti di ricerca e innovazione. L'aggiornamento completo del Piano coordinato propone azioni congiunte concrete di collaborazione per garantire che tutti gli sforzi siano allineati con la strategia europea sull'IA e il Green Deal europeo, tenendo conto



delle nuove sfide portate dalla pandemia di coronavirus. Propone una visione per accelerare gli investimenti nell'IA, che può avvantaggiare la ripresa. Mira anche a stimolare l'attuazione delle strategie nazionali di IA, a rimuovere la frammentazione e affrontare le sfide globali.

Il [Piano coordinato aggiornato](#) utilizzerà i fondi stanziati attraverso i programmi Europa digitale e Orizzonte Europa, nonché lo strumento per il recupero e la resilienza che prevede un obiettivo di spesa digitale del 20% e i programmi della politica di coesione, per:

- Creare condizioni favorevoli per lo sviluppo e l'adozione dell'IA attraverso lo scambio di intuizioni politiche, la condivisione dei dati e gli investimenti in capacità di elaborazione critiche;
- Promuovere l'eccellenza dell'IA "dal laboratorio al mercato" istituendo un partenariato pubblico-privato, costruendo e mobilitando capacità di

ricerca, sviluppo e innovazione e mettendo a disposizione delle PMI e delle pubbliche amministrazioni strutture di test e sperimentazione nonché centri di innovazione digitale;

- Garantire che l'IA funzioni per le persone e sia una forza positiva nella società essendo in prima linea nello sviluppo e nella diffusione di un'IA affidabile, coltivando talenti e competenze sostenendo tirocini, reti di dottorato e borse di studio post-dottorato nelle aree digitali, integrando la fiducia nelle politiche sull'IA e promuovere la visione europea di un'IA sostenibile e affidabile a livello globale;
- Costruire una leadership strategica nei settori e nelle tecnologie ad alto impatto, compreso l'ambiente, concentrandosi sul contributo dell'IA alla produzione sostenibile, alla salute espandendo lo scambio transfrontaliero di informazioni, nonché al settore pubblico, alla mobilità, agli affari interni e all'agricoltura e alla robotica.

## L'approccio europeo ai nuovi prodotti di macchine

I prodotti delle macchine coprono una vasta gamma di prodotti di consumo e professionali, dai robot ai tosaerba, alle stampanti 3D, alle macchine edili, alle linee di produzione industriale. La [Direttiva Macchine](#), sostituita dal nuovo [Regolamento Macchine](#), ha definito i requisiti di salute e sicurezza per le macchine. Questo nuovo regolamento sulle macchine garantirà che la nuova generazione di macchinari garantisca la sicurezza degli utenti e dei consumatori e incoraggerà l'innovazione. Mentre il regolamento sull'intelligenza artificiale affronterà i rischi per la sicurezza dei sistemi di intelligenza artificiale, il nuovo regolamento sulle macchine garantirà l'integrazione sicura del sistema di intelligenza artificiale nel macchinario complessivo. Le aziende dovranno eseguire una sola valutazione di conformità.

Inoltre, il nuovo regolamento sulle macchine risponderà alle esigenze del mercato:

- apportando maggiore chiarezza giuridica alle disposizioni attuali;
- semplificando l'onere amministrativo e i costi per le aziende;
- consentendo formati digitali per la documentazione;
- adattando le tariffe di valutazione della conformità per le PMI;
- garantendo la coerenza con l'UE quadro legislativo per i prodotti.

### Prossimi passi

Il Parlamento europeo e gli Stati membri dovranno adottare le proposte della Commissione su un approccio europeo all'intelligenza artificiale e ai prodotti meccanici nella procedura legislativa ordinaria. Una volta adottato, il Regolamento sarà

direttamente applicabile in tutta l'UE. Parallelamente, la Commissione continuerà a collaborare con gli Stati membri per attuare le azioni annunciate nel piano coordinato.

Da anni la Commissione facilita e rafforza la cooperazione in materia di intelligenza artificiale in tutta l'UE per aumentarne la competitività e garantire la fiducia basata sui valori dell'UE.

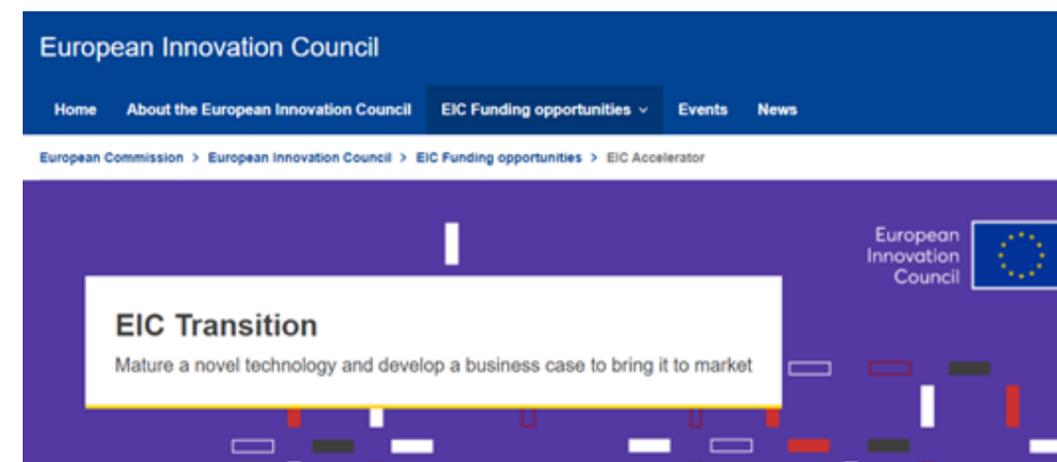
In seguito alla pubblicazione della strategia europea sull'intelligenza artificiale nel 2018 e dopo un'ampia consultazione delle parti interessate, il gruppo di esperti ad alto livello sull'intelligenza artificiale (HLEG) ha sviluppato linee guida per un'IA affidabile nel 2019 e un elenco di valutazione per un'IA affidabile nel 2020. Parallelamente, il primo piano coordinato sull'IA è stato pubblicato nel dicembre 2018 come impegno congiunto con gli Stati membri.

Il Libro bianco della Commissione sull'intelligenza artificiale, pubblicato nel 2020, delinea una visione chiara per l'IA in Europa: un ecosistema di eccellenza e fiducia, che getta le basi per la proposta odierna. La consultazione pubblica sul Libro bianco sull'intelligenza artificiale ha suscitato un'ampia partecipazione da tutto il mondo. Il Libro bianco è stato accompagnato da un "Rapporto sulle implicazioni in materia di sicurezza e responsabilità dell'intelligenza artificiale, dell'Internet degli oggetti e della robotica", in cui concludeva che l'attuale legislazione sulla sicurezza dei prodotti contiene una serie di lacune che dovevano essere affrontate, in particolare nella Direttiva Macchine.

Fonte: Unione Europea

# TRANSIZIONE EIC

## Come il Consiglio europeo per l'innovazione (EIC) aiuta lo sviluppo delle nuove tecnologie e la loro immissione nel mercato



Il Programma del Consiglio europeo per l'innovazione EIC Transition finanzia attività di innovazione per sostenere:

- la maturazione e la convalida della nuova tecnologia in laboratorio e negli ambienti applicativi pertinenti
- lo sviluppo di un business case e di un modello (di business) verso la futura commercializzazione dell'innovazione.

Per tali finalità sono disponibili sovvenzioni fino a 2,5 milioni di euro per convalidare e dimostrare la tecnologia in un ambiente rilevante per le applicazioni e sviluppare la disponibilità al mercato. EIC Transition dispone di finanziamenti aperti per progetti in qualsiasi campo della scienza o della tecnologia, nonché finanziamenti per specifici settori strategici.

Possono presentare domanda singoli candidati (PMI, spin-off, start-up, enti di ricerca, università) o piccoli consorzi (max 5 partner).

Poiché il finanziamento di transizione è un nuovo schema di Horizon 2020 per il 2021 è limitato alle domande basate sui risultati generati dai seguenti progetti ammissibili:

- Progetti EIC Pathfinder (sono compresi i progetti finanziati nell'ambito del progetto pilota EIC Pathfinder, Horizon 2020 FET-Open, FET-Proactive, FET Flagships e FET ERAnet)
- Progetti Proof of Concept del Consiglio europeo della ricerca (CER-ERC) Horizon 2020

Per partecipare occorre dimostrare di essere il proprietario, il titolare dei diritti di proprietà intellettuale (DPI) o di possedere i diritti necessari per commercializzare i risultati di uno di questi progetti ammissibili.

La maggior parte dei finanziamenti verrà assegnata tramite inviti aperti senza priorità tematiche predefinite.

I finanziamenti sono progettati per consentire il sostegno a tutte le tecnologie e innovazioni che interessano diversi campi scientifici, tecnologici, settoriali e di applicazione o che rappresentano nuove combinazioni.

#### Le sfide strategiche secondo EIC Transition

- tecnologia e dispositivi medici: dal laboratorio al paziente:

Le proposte presentate a questo invito possono indirizzare qualsiasi tecnologia che soddisfi importanti esigenze sanitarie nel trattamento clinico diretto e nella cura dei pazienti.

- tecnologie di raccolta e stoccaggio dell'energia:

Le proposte mireranno a sviluppare tecnologie di immagazzinamento dell'energia o tecnologie combinate di raccolta / immagazzinamento dell'energia pronte per gli investimenti e lo sviluppo

# CITIZEN SCIENCE CITTADINI ATTORI DELLA SCIENZA



Citizen Science abbraccia una gamma di livelli di impegno: dall'essere meglio informati sulla scienza alla partecipazione al processo scientifico stesso osservando, raccogliendo o elaborando i dati.

#### Citizen Science e Open Science

Citizen science è un termine ampio, che copre quella parte di Open Science in cui i cittadini possono partecipare al processo di ricerca scientifica in diversi modi possibili: come osservatori, come finanziatori e perfino nell'analisi e nella raccolta dei dati.

A seconda del proprio interesse personale, del tempo e delle risorse tecnologiche, il cittadino decide come essere coinvolto. Osservare avvistamenti di uccelli, identificare galassie, fornire risorse prestando tempo lavorando al computer o erogando

finanziamenti diretti per progetti scientifici sono modalità varie per essere protagonisti del processo scientifico.

#### Azioni europee sulla Citizen Science

Dare ai cittadini un ruolo più importante nella scienza può fornire la visione della "scienza per i cittadini, dai cittadini" per l'Europa. Alcuni dei vantaggi di questo concetto sono:

- uso efficiente e trasparente della scienza pubblica e privata e dei finanziamenti per la ricerca,
- migliore impegno nella ricerca, governance e responsabilità,
- avvicinare la politica europea ai cittadini basandola su prove scientifiche.

Le attività politiche su Citizen Science fanno parte del dossier Open Science. La Commissione europea continua a pro-

muovere la Citizen Science attraverso la formulazione di politiche di ricerca e il sostegno diretto a causa dei suoi potenziali benefici per i ricercatori europei, la competitività e la società in generale. La comunicazione programmata su [Open Science](#) proporrà azioni concrete, per la Citizen Science e l'impegno del pubblico. In particolare, l'Unione europea integra le attività di Open Science attraverso il progetto pilota Open Research Data in cui verranno condivise preziose informazioni prodotte dai ricercatori in molti progetti finanziati dall'UE. Il progetto pilota supportato da OpenAire mira a migliorare e massimizzare l'accesso e il riutilizzo dei dati di ricerca generati dai progetti. Ciò contribuisce anche alla crescita economica attraverso l'innovazione aperta e porta a una scienza migliore, più efficiente e trasparente per i cittadini e la società

#### Progetti di sostegno

Nuove azioni di coinvolgimento dei cittadini e del pubblico possono essere supportate come piattaforme di consapevolezza collettiva per la sostenibilità e l'innovazione sociale (Collective Awareness Platforms for Sustainability and Social Innovation- CAPS), vale a dire sistemi TIC che sfruttano l'emergente "effetto di rete" combinando social media online aperti, creazione di conoscenza distribuita e dati da ambienti reali (Internet delle cose).

Il progetto Societize è stato finanziato dalla Commissione e ha fornito un forum dinamico e di grande successo per la comunità di Citizen Science. Ha anche prodotto un Libro bianco sulla scienza dei cittadini, che è ancora un prezioso contributo per l'elaborazione delle politiche.

*Fonte: Unione Europea*

## ENEA FRA I PARTNER DEL PROGETTO LIGHTNESS DELL'UE PER LA PROMOZIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE



Sviluppare e sostenere le comunità energetiche a livello europeo per raggiungere i nuovi traguardi in fatto di riduzione delle emissioni e dei consumi e contribuire alla transizione verde anche grazie al coinvolgimento dei cittadini. È questo l'obiettivo del progetto europeo LIGHTNESS che vede la partecipazione di ENEA e di 13 partner di 8 Paesi Ue, di cui altri tre italiani (Axpo Energy Solutions, CIVIESCO e Ener2Crowd). Il progetto, che avrà una durata di 36 mesi, combinerà inclusione sociale, sviluppo di soluzioni tecnologiche a costi contenuti e modelli di finanziamento innovativi. In particolare si preve-

dono attività su circa 500 abitazioni residenziali e oltre 30 edifici del terziario con un potenziale coinvolgimento di circa 70 mila persone.

Nella fase iniziale LIGHTNESS prevede lo svolgimento di attività su alcuni siti specifici per favorire lo scambio di buone pratiche e fornire la base per la realizzazione di un piano di azione comune. In Italia è previsto il coinvolgimento di un condominio di otto appartamenti, costruito nel 1966 e ubicato a Cagliari. Si tratta di un edificio di classe energetica G dove sarà formata una comunità energetica. Verranno effettuati interventi come l'instal-

lazione di un impianto solare da 20kWp e l'isolamento dell'edificio. La gestione dell'energia sarà abilitata alla *blockchain*, mentre dati e analisi saranno disponibili in tempo reale per i *prosumer*.

Gli altri siti coinvolti sono una cooperativa energetica ad Alginet (Spagna), un complesso di edilizia sociale a Wroclaw (Polonia), un parco industriale a Valence (Francia) e tre comunità energetiche di cittadini connesse tra loro a Woerden, Helden e Delft (Olanda). Saranno complessivamente coinvolti oltre 3 mila tra utenti finali, professionisti e decisori Ue, con l'obiettivo di ottenere un aumento del 25% dell'energia proveniente da fonti rinnovabili, la riduzione del 30% dei costi energetici e la disponibilità fino al 20% della flessibilità dagli edifici residenziali e commerciali durante i picchi di domanda di energia.

"Gli ambiziosi obiettivi di riduzione di gas serra che l'Unione europea si è proposta di raggiungere nei prossimi anni richiedono il contributo di tutte le parti della società e i cittadini potranno avere un ruolo primario e attivo nella transizione energetica", spiega Francesco Baldi, referente ENEA per il progetto. "Attraverso lo sfruttamento del potenziale di flessibilità che le comunità energetiche offrono per la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO<sub>2</sub>, LIGHTNESS fornirà benefici economici, sociali e ambientali alle comunità lungo l'intera catena del valore dell'energia".

Il progetto è finanziato dal programma Horizon 2020 ed è supportato da 59 organizzazioni, 10 città europee, 9 agenzie energetiche, 9 cooperative energetiche e 3 replicatori extra-comunitari in India, Turchia e Africa/America.

Gli altri partner non italiani provenienti da 7 paesi Ue sono: le quattro spagnole R2M Solution Spain (coordinatore), IREC Fundacio Institut de Recerca de l'energia de Catalunya, Union de Cooperativas de personas

consumidoras y usuarias de Energias Renovables e Improvistos Creatividad y Territorio, IES R&D (Irlanda), Duneworks BV (Paesi Bassi), I.LECO (Belgio), Sofia Energy Agency Association (Bulgaria) e ALBEDO Energie (Francia).  
*Fonte: ENEA*

## LIGHTNESS

Il progetto Lightness mira a consentire ai cittadini di generare, condividere e vendere energia rinnovabile e quindi contribuire a rendere il settore energetico europeo più sostenibile e democratico.

### **COSA SONO LE COMUNITÀ ENERGETICHE DEI CITTADINI?**

Le Comunità Citizen Energy sono definite dalla Commissione Europea come entità legali, formate da associazioni di cittadini, cooperative, enti locali e imprese, che si uniscono per partecipare al sistema elettrico. Queste comunità rendono più facile per i loro membri svolgere un ruolo attivo nella transizione energetica e godere di vantaggi economici, sociali e ambientali.

Scopi del progetto Lightness in sintesi:

- Analizzare le esigenze e le opportunità di ogni contesto e coinvolgi utenti finali, professionisti e decisori politici
- Facilitare i processi di coinvolgimento locale e supportare i cittadini a generare e scambiare autonomamente energie rinnovabili
- Fornire dispositivi tecnologici e strumenti di monitoraggio per ridurre il consumo di energia e le emissioni di CO<sub>2</sub>
- Fornire raccomandazioni politiche e linee guida per i governi
- Aumentare la consapevolezza sulla giusta transizione energetica

# NASCE CINEA

## AGENZIA ESECUTIVA EUROPEA PER IL CLIMA, LE INFRASTRUTTURE E L'AMBIENTE

Con l'approvazione, il 12 febbraio 2021, del pacchetto per la delega dei programmi alle sei agenzie esecutive, INEA sarà ufficialmente sostituita dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) il 1° aprile 2021.

La nuova Agenzia avrà un ruolo chiave nel sostenere il Green Deal europeo, con particolare attenzione alla creazione di sinergie per sostenere un'Europa sostenibile, connessa e decarbonizzata. CINEA continuerà a gestire i progetti esistenti e inizierà ad attuare nuovi programmi 2021-2027 fornendo le azioni necessarie per raggiungere la neutralità climatica in Europa entro il 2050.

Per il Connecting Europe Facility (CEF), che supporta la diffusione di infrastrutture in tutta Europa, CINEA continuerà a gestire CEF Transport and Energy.

CINEA continuerà inoltre a gestire l'attuazione del Fondo per l'innovazione, uno strumento di finanziamento chiave a sostegno della visione strategica della Commissione europea di un'Europa climaticamente neutra entro il 2050.

Nell'ambito del programma Horizon Europe, la nuova Agenzia implementerà il cluster Clima, Energia e Mobilità, aggiungendo così il Clima al suo portafoglio Energia e Trasporti Orizzonte 2020 esistente.

CINEA amplierà ulteriormente la sua attenzione sui progetti ambientali, di conservazione della natura, di azione per il clima e di energia pulita man mano che

si farà carico dell'attuazione del programma LIFE.

La nuova agenzia assumerà anche il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (EMFAF), che mira a indirizzare meglio il sostegno pubblico alla politica comune della pesca, alla politica marittima dei sindacati e all'agenda dell'UE per la governance internazionale degli oceani.

CINEA gestirà due nuovi meccanismi che contribuiscono alle energie rinnovabili e alla neutralità climatica.

Il meccanismo di finanziamento delle energie rinnovabili sosterrà gli Stati membri nella collaborazione più stretta per raggiungere obiettivi individuali e collettivi di energia rinnovabile.

Il pilastro dello strumento di prestito per il settore pubblico del meccanismo per una transizione giusta si rivolge alle regioni più colpite dalla transizione verso la neutralità climatica.

Inoltre, al CINEA sbarca anche uno dei maggiori eventi organizzati dalla Commissione sull'energia verde: la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la piattaforma ideale per condividere idee e know-how, e stringere alleanze per un'Unione dell'energia.

CINEA funzionerà tra il 2021 e il 2027 con oltre 500 dipendenti e un budget di circa 52 miliardi di euro.

# RISULTATI DELLA RICERCA: VARATA L'OPEN RESEARCH EUROPE

Il 24 marzo scorso, la Commissione europea ha varato [Open Research Europe](#), una piattaforma di pubblicazione di articoli scientifici che sarà accessibile a tutti.

La piattaforma presenterà i risultati delle attività di ricerca finanziate da [Orizzonte Europa](#), il programma di ricerca e innovazione dell'UE per il periodo 2021-2027, e dal programma precedente Orizzonte 2020.

*Open Research Europe* offrirà a tutti, ricercatori e cittadini, un accesso gratuito alle scoperte scientifiche più recenti. Consentirà di ovviare direttamente alle notevoli e frequenti difficoltà incontrate per la pubblicazione dei risultati scientifici, in particolare i ritardi e gli ostacoli nel riutilizzo dei risultati e i costi elevati. La piattaforma è un servizio facoltativo a disposizione dei beneficiari di Orizzonte Europa e di Orizzonte 2020, che consente loro di rispettare le prescrizioni del finanziamento per l'accesso aperto immediato e gratuito. Sono già pervenute circa 40 pubblicazioni scientifiche, provenienti da settori di ricerca molto diversi tra loro, che sono a disposizione della comunità scientifica per lettura e esame.

Mariya **Gabriel**, Commissaria per l'Innovazione, la ricerca, la cultura, l'istruzione e i giovani, ha dichiarato: "Dobbiamo accelerare le scoperte scientifiche grazie a pratiche di ricerca più collaborative e aperte.

*Aiutando i ricercatori a pubblicare ad accesso aperto, Open Research Europe elimina gli ostacoli ai flussi di conoscenze e alimenta il dibattito scientifico. Siamo solo all'inizio. Consolidiamo gradualmente la reputazione della piattaforma come sito di pubblicazione privilegiato per i ricercatori di Orizzonte 2020 e di Orizzonte Europa e ne garantiremo una profonda integrazione nello Spazio europeo della ricerca."*

## Sostenere la scienza aperta e la trasparenza nel processo di pubblicazione scientifica

Nella comunicazione "[Un nuovo SER per la ricerca e l'innovazione](#)", la Commissione introduce *Open Research Europe* in quanto piattaforma editoriale ad accesso aperto per la pubblicazione di ricerche finanziate da Orizzonte 2020 e Orizzonte Europa in tutti i settori della scienza,

della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica, nonché delle scienze sociali, delle arti e delle discipline umanistiche.

*Open Research Europe* non si limiterà a contribuire alla pubblicazione aperta, rapida ed efficiente in termini di costi. Aiuterà anche i beneficiari di Orizzonte 2020 e di Orizzonte Europa a rispettare le condizioni di accesso aperto applicabili ai loro finanziamenti: l'accesso aperto immediato, richiesto da Orizzonte Europa, e la trasmissione automatica in un registro generale (Orizzonte 2020 consentiva invece un periodo di embargo di 6-12 mesi). *Open Research Europe* offrirà ai ricercatori un sito in cui pubblicare e condividere rapidamente i loro risultati e le loro conoscenze e che faciliterà discussioni aperte e costruttive sulla ricerca. La piattaforma dispone di un'ampia gamma di parametri che consentono di misurare l'impatto scientifico e sociale degli articoli e di fornire informazioni sul loro utilizzo e riutilizzo.

Nell'assumere un nuovo ruolo, la Commissione intende dare l'esempio sostenendo attivamente le pratiche della scienza aperta e promuovendo la trasparenza nel processo di pubblicazione. Intende in questo modo incoraggiare altri finanziatori, in particolare a livello nazionale, a fare altrettanto. Integrando *Open Research Europe* nei programmi Orizzonte 2020 e Orizzonte

Europa, la Commissione porta ad un livello successivo le soluzioni innovative nella comunicazione accademica.

## Contesto

Attualmente, il 91 % di tutte le pubblicazioni e il 95 % di tutte le pubblicazioni oggetto di valutazione inter pares finanziate da Orizzonte 2020 sono disponibili ad accesso aperto: si tratta di percentuali estremamente elevate a livello mondiale. L'obiettivo, tuttavia, è che tutte le pubblicazioni accademiche che hanno beneficiato di un finanziamento della Commissione siano liberamente accessibili.

La scienza aperta è un approccio basato sul lavoro collaborativo aperto e sulla condivisione sistematica delle conoscenze e degli strumenti il prima possibile e nella misura più ampia possibile nel corso del processo di ricerca. Questa strategia rende i sistemi di ricerca e innovazione più efficienti e creativi e rafforza l'eccellenza e la fiducia della società nella scienza. Ciò è dovuto al fatto che l'apertura e la condivisione dei risultati e dei dati della ricerca, che ne consentono la riutilizzabilità e la riproducibilità, unitamente all'accesso alle infrastrutture di ricerca, forniscono la base per la valutazione tra pari e il dibattito accademico che garantiscono la qualità e l'efficienza nell'approfondimento delle riflessioni, dell'analisi e dell'innovazione nel campo della ricerca. La risposta dell'UE alla pandemia di coronavirus ha evidenziato la capacità della scienza aperta di rafforzare la collaborazione, illustrando come l'accesso aperto immediato alle pubblicazioni e ai dati sia stato fondamentale per aiutare i ricercatori a trovare cure, strumenti diagnostici e vaccini nuovi. *Open Research Europe* costituisce il passo successivo in questo processo.

## Per ulteriori informazioni

Piattaforma di pubblicazione

[Open research Europe](#)

Fonte: UE



# DONNE E TECNOLOGIA



## INSPIRINGFIFTY 2021

Chi sono le donne che fanno da role model nel mondo della tecnologia? A chi si ispirano donne (e uomini) per trovare spunti per alimentare la propria visione ed il proprio percorso professionale e personale? Le candidature sono aperte! Fino al 15 maggio 2021.

**Criteri per la candidatura**

Cerchiamo role model e pioniere nel campo della tecnologia e dell'innovazione.

Le candidate possono essere: fondatrice di un'azienda tecnologica, manager (C-level: diretto riporto dell'Amministratore Delegato) in un'azienda tecnologica, Chief Information Officer, Chief Technology Of-

ficer o Chief Digital Officer in un'azienda; opinion leader, docente o ricercatrice universitaria, o politica.

Le candidate devono essere basate in Italia o essere di nazionalità italiana.

Le finaliste di InspiringFifty Italia saranno annunciate entro ottobre 2021.

La giuria è composta da personalità del mondo imprenditoriale, del business e dell'accademia.

Per qualsiasi domanda, scrivici a [info@inspiringfifty.com](mailto:info@inspiringfifty.com).

In collaborazione con Klecha & Co, DAZN ed RCS.

Fonte: <https://italy.inspiringfifty.org/nominations-2021>

# PREMI



## PREMIO DELL'UE PER LE DONNE INNOVATRICI

Le opportunità create dalle nuove tecnologie e dalle innovazioni dirompenti promettono di fornire la ripresa equa e sostenibile di cui l'Europa ha sempre più bisogno. Ma l'Europa rischia di perdere queste opportunità se metà della sua popolazione viene trascurata come fonte di innovazione e talento creativo. Il premio dell'UE per le donne innovatrici celebra le donne imprenditrici che producono innovazioni rivoluzionarie. In tal modo, l'UE cerca di aumentare la consapevolezza della necessità di un maggior numero di donne innovatrici e creare modelli di ruolo per donne e ra-

gazze ovunque.

Il premio viene assegnato alle imprenditrici più talentuose di tutta l'UE e dei paesi associati a Horizon Europe, che hanno fondato un'azienda di successo e portato innovazione sul mercato. Il premio è gestito dal Consiglio europeo per l'innovazione e dall'Agenzia esecutiva per le PMI, e i vincitori sono scelti da una giuria di esperti indipendenti.

Tre premi di € 100.000 ciascuno vengono assegnati nella categoria principale. Un quarto premio di € 50.000 viene assegnato a un promettente "Innovatore in ascesa" di 30 anni o più giovane.

Sono aperte le candidature per l'edizione 2021 del Premio dell'UE per le donne innovatrici.

Il termine per la presentazione delle domande è alle 17:00 (CET) del 30 giugno 2021.

Le domande vanno presentate al [Funding and Tenders Portal](#).

#### Chi può candidarsi?

Le candidate devono essere:

- residenti in uno Stato membro dell'UE (compresi paesi e territori d'oltremare) o un paese associato a Horizon Europe. .
  - fondatrici o co-fondatrici di un'azienda innovativa attiva registrata almeno due anni prima del termine di presentazione.
- Inoltre, coloro che fanno domanda per la categoria Rising Innovator devono avere almeno 30 anni all'inizio dell'anno del bando.

L'idoneità e i criteri di aggiudicazione sono descritti nel [Regolamento del concorso](#) . Per ulteriori informazioni, fare riferimento alle nostre domande frequenti. Un esempio del modulo di domanda è disponibile cliccando [qui](#).

Per maggiori informazioni contattare: [EISMEA-WIP@ec.europa.eu](mailto:EISMEA-WIP@ec.europa.eu)

## PREMIO PER L'INNOVAZIONE DELLA DIFESA EDA 2021



EDA ha pubblicato un invito a presentare candidature da parte delle parti interessate a partecipare al "Premio per l'innovazione della difesa EDA 2021", dedicato quest'anno al tema: soluzioni e tecnologie innovative sulle interfacce uomo-macchina che consentono il teaming uomo-macchina per la difesa.

Il concorso EDA premia le aziende e gli enti di ricerca che escogitano tecnologie, prodotti, processi o servizi innovativi e rivoluzionari applicabili nel settore della difesa.

I candidati sono chiamati a proporre soluzioni e tecnologie innovative stimolanti sulle interfacce uomo-macchina per consentire il teaming uomo-macchina per applicazioni di difesa su piattaforme aeree, terrestri e marittime.

#### Esempi di queste tecnologie sono:

- Comandi gestuali
- Testa e tracciamento; gesto de-

gli occhi e tracciamento oculare di un'ampia area

- Comandi vocali e audio 3-D
- Tecnologie immersive come la realtà virtuale e aumentata
- Interfacce uomo-macchina indossabili
- Interazione umana multi-asset
- Controllo tattile e feedback
- Assistenti virtuali
- Sistema di monitoraggio dell'equipaggio come interfaccia di elaborazione del cervello e rilevamento e monitoraggio del pilota
- Monitoraggio dello stress e della salute
- Funzioni decisionali autonome come l'interazione uomo-IA.

L'evacuazione medica e delle vittime, la catena di approvvigionamento e il lancio di aria di precisione o l'intelligence, la sorveglianza e la ricognizione (ISR) sono solo alcuni esempi di domini in cui l'innovazione su queste tecnologie potrebbe consentire operazioni di Human Machine Teaming per la difesa.



L'idea / concept vincente varrà 30.000 €.

Il termine per la presentazione delle domande è il 31 agosto 2021.

Il vincitore del premio sarà selezionato da un comitato di valutazione composto da personale EDA. Il premio verrà consegnato durante la conferenza annuale dell'AED del 2021 a Bruxelles entro la fine dell'anno.

Le innovazioni presentate devono essere proprietà intellettuale dei richiedenti. Tuttavia, le proposte possono includere miglioramenti di idee già esistenti, nuove combinazioni o adattamenti di esse applicabili in un contesto diverso. I candidati devono dimostrare il valore aggiunto innovativo delle loro idee, rispetto a quanto già esiste. Le proposte devono essere innovative, implementabili attraverso un progetto collaborativo e economicamente accessibili in termini di sviluppo e valorizzazione futuri.

#### Chi può candidarsi?

Il concorso è rivolto in particolare (ma non esclusivamente) alle industrie della

difesa non tradizionali (produttori civili o a duplice uso) e ai ricercatori in quanto svolgono un ruolo crescente nell'inventare e creare le capacità dirompenti di cui le forze armate degli Stati membri avranno bisogno domani. Il concorso offre anche una buona opportunità per le piccole e medie imprese, le organizzazioni di ricerca e le università coinvolte in attività di ricerca e sviluppo nel settore della difesa per dimostrare il proprio know-how, massimizzare le sinergie a duplice uso e creare partnership con attori chiave nel campo della difesa.

Dal 2018, l'Agenzia organizza l' "EDA Defense Innovation Prize" che premia le aziende e gli enti di ricerca che escogitano tecnologie, prodotti, processi o servizi innovativi applicabili nel settore della difesa. Il concorso mira a stimolare l'innovazione nel settore della difesa in Europa e fornire agli attori non tradizionali della difesa (industrie civili, PMI, organizzazioni di ricerca, università, ecc.) l'opportunità di mostrare il proprio know-how in settori rilevanti per la difesa.

Fonte: [EDA](#)



## PREMI EUROPEI PER LA PROMOZIONE D'IMPRESA (EEPA), EDIZIONE 2021

Al via la 15° edizione dell'European enterprise promotion awards – (EEPA 2021).

Quest'anno gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e della transizione digitale, in qualità di priorità della Commissione Europea, sono presenti in due categorie del Premio.

La scadenza per trasmettere le candidature al Ministero (indirizzo di posta elettronica dr.ssa Giacosa ([isabella.giacosa@mise.gov.it](mailto:isabella.giacosa@mise.gov.it))) è fissata al 16 giugno 2021.

L'iniziativa è promossa dalla DG GROW (Mercato Interno, Industria, Imprenditorialità e PMI) della Commissione Europea. La Cerimonia del Premio si terrà nel mese di novembre 2021 (data da definire), sotto presidenza di turno europea della Slovenia, nell'ambito dei lavori della SME ASSEMBLY.

#### Cos'è e come funziona

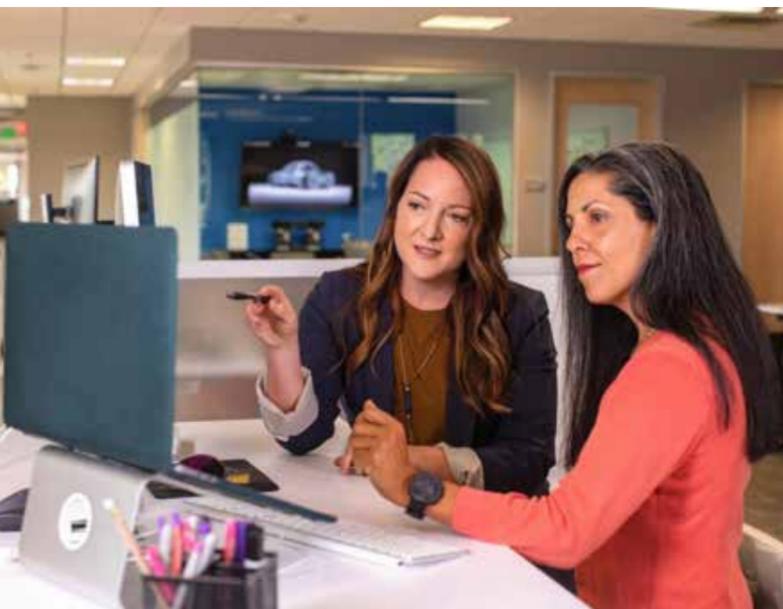
I Premi europei per la promozione d'impresa identificano e riconoscono le iniziative più efficaci per la promozione dell'impresa e dell'imprenditorialità in Europa, evidenziano le migliori politiche e pratiche nel campo dell'imprenditorialità, sensibilizzano sul valore aggiunto dell'imprenditorialità responsabile e incoraggiano e ispirano potenziali imprenditori.

Le categorie dei premi sono sei:

- **Promozione dello spirito imprenditoriale**  
Riconosce iniziative a livello nazionale, regionale e locale volte a promuovere una mentalità imprenditoriale, particolarmente tra i giovani e le donne
- **Investimento nelle competenze imprenditoriali**  
Riconosce iniziative a livello nazionale, regionale o locale volte a migliorare le capacità imprenditoriali, gestionali e dei dipendenti.
- **Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale e sostegno alla transizione digitale**  
Riconosce politiche e iniziative innovative a livello nazionale regionale o locale che rendono l'Europa il luogo più attraente per avviare un'impresa, gestirla, farla crescere e ampliarla nel mercato unico, semplificare le procedure legislative e amministrative per le imprese e ad attuare il principio "Think Small First" a favore delle piccole e medie imprese e sostenere la transizione digitale delle imprese consentendo loro di sviluppare commercializzare e utilizzare tecnologie, prodotti e servizi digitali di qualsiasi genere.
- **Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese**  
Riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale, atte a stimolare le aziende, e in particolare

le piccole e medie imprese, a sfruttare maggiormente le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione europea.

- **Supporto alla transizione sostenibile**  
Riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale che supportano la transizione sostenibile e gli aspetti ambientali come l'economia circolare, la neutralità climatica, l'energia pulita, l'efficienza delle risorse o la biodiversità, attraverso, ad esempio, lo sviluppo di competenze sostenibili e il matchmaking, nonché i finanziamenti.
- **Imprenditorialità responsabile e inclusiva**  
Riconosce le iniziative nazionali, regionali o locali di autorità o partenariati pubblico-privati che promuovono la responsabilità sociale d'impresa all'interno delle piccole e medie imprese. Questa categoria riconosce altresì gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi svantaggiati, come disoccupati, in particolare quelli a lungo termine, migranti regolari, disabili o persone appartenenti a minoranze etniche.



Il Gran Premio della Giuria viene assegnato, per una qualunque delle suddette categorie, alla candidatura cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare per quanto concerne la promozione dell'imprenditorialità in Europa.

Pertanto, se sei un ente pubblico nazionale, regionale o locale o un partenariato pubblico-privato di qualsiasi paese dell'UE e i paesi associati al programma COSME, o il Regno Unito e ti impegni a un'iniziativa per promuovere la a livello nazionale, regionale o locale, siete invitati a partecipare!

Sono previste due fasi di selezione; solo superando la prima fase di selezione nazionale i candidati potranno essere ammessi alla fase finale di assegnazione dei Premi europei. Una giuria di alto profilo selezionerà i vincitori finali, che saranno proclamati in occasione di una cerimonia di premiazione, prevista a ottobre del 2021.

#### Documenti e moduli

- [Modulo di candidatura](#) (docx)
- [Manuale operativo](#) (pdf)

#### Contatti

Per ulteriori informazioni sul concorso nazionale, rivolgersi al proprio punto di contatto nazionale:

Dr.ssa Isabella Giacosa  
Ministero dello Sviluppo Economico  
Direzione Generale per la Politica Industriale, la Competitività e le PMI  
DGPIC PMI- DIV. IV  
Via Molise 2  
00187 ROMA  
Tel: 0039 6 4705 2692  
Email: [isabella.giacosa@mise.gov.it](mailto:isabella.giacosa@mise.gov.it)  
Fonte: MISE

## BANDO GALACTICA

GALACTICA ha lanciato il suo primo invito a presentare proposte con 1,2 milioni di euro di finanziamenti disponibili, per attrarre e sostenere i migliori progetti intersettoriali nei settori del tessile, dell'aerospaziale e dell'avanzamento della produzione.

Le PMI e le startup possono richiedere finanziamenti fino a € 100.000 ("Progetti Orbital") o fino a € 20.000 ("Pioneer Projects").

Maggiori informazioni sull'applicazione, la presentazione e i criteri di valutazione dell'invito aperto sono fornite nelle [linee guida](#) dell'invito aperto.

#### Chi può candidarsi?

L'invito a presentare proposte è aperto alle startup innovative dell'UE e del Regno Unito e alle PMI nei settori tessile, aerospaziale e / o manifatturiero avanzato.

Le PMI singole o le PMI consorzi possono presentare domanda per i "progetti pionieri".

Per i "progetti Orbital" è obbligatoria la partecipazione di un minimo di due PMI. Quando due o più società fanno domanda all'interno di ogni schema di finanziamento, è anche obbligatorio che tali società appartengano a diversi settori di attività. L'obiettivo principale del progetto GALACTICA è creare, convalidare e ampliare nuove catene del valore intersettoriali e transfrontaliere tra i settori tessile, aerospaziale e manifatturiero avanzato.

Le startup e le PMI possono richiedere due schemi di voucher di finanziamento: "Pioneer projects" e "Orbital projects".

I progetti selezionati riceveranno un pacchetto di supporto di coaching e mentoring per accelerare il loro lancio sul mercato.



### “Pioneer projects”

Candidati: minimo 1 PMI da uno dei settori ammissibili

Finanziamento: fino a € 20.000 per progetto (importo forfettario)

Scopo: l'obiettivo principale è supportare l'esplorazione della fattibilità di nuove catene del valore intersettoriali con particolare attenzione allo sviluppo di un Minimum Viable Product (MVP) che collega due o più settori (aerospaziale, tessile, manifattura avanzata).

Attività / idee indicative supportate:

Costruzione del prototipo sotto forma di un prodotto minimo vitale,

Test dell'ipotesi con misurazioni aziendali e test di validazione dell'utente che forniranno informazioni cruciali per l'apprendimento della validità dell'ipotesi,

Adattare il prodotto / servizio con un processo di apprendimento dedicato

Durata: 4 mesi di progetto

Numero di progetti finanziati previsti: 20 progetti nel 1° bando

SCADENZA: 19 maggio 2021 alle 17.00 CEST (ora di Bruxelles)



### “Orbital projects”

Candidati: minimo 2 PMI di 2 diversi settori, sia dell'UE che del Regno Unito

Finanziamento: fino a € 58.000 per PMI, fino a € 100.000 per progetto (importo forfettario)

Scopo: implementazione di prototipi funzionali e dimostratori per nuove catene del valore intersettoriali, collegando due o più settori (aerospaziale, tessile, manifattura avanzata), finanziando al contempo l'integrazione di innovazioni non tecnologiche per accelerare la corrispondenza del mercato.

Attività / idee indicative supportate:

Sperimentazione

Maturazione tecnologica

Progettazione e sviluppo dell'integrazione di prototipi / sistemi, inclusi materiali, test tecnici e test di mercato

Standardizzazione

Durata: 6 mesi di progetto

Numero di progetti finanziati previsti: 8 progetti nel ° bando

SCADENZA: 19 maggio 2021 alle 17.00 CEST (ora di Bruxelles)

## BANDO QUANERA



Il Consorzio QuantERA ha lanciato la [Call for Proposals](#) in Quantum Information and Communication Sciences and Technologies: QuantERA Co-funded Call 2021.

Le proposte presentate dovrebbero essere allineate con uno dei due temi dell'invito 2021 cofinanziato da QuantERA:

- Fenomeni e risorse quantistici (QPR)
- Scienza quantistica applicata (AQS)

Il termine ultimo per la presentazione delle proposte preliminari è il 13 maggio 2021 alle 17:00 CET.

**I progetti finanziati in entrambi gli argomenti dovrebbero affrontare una o più delle seguenti aree:**

Comunicazione quantistica

Simulazione quantistica

Calcolo quantistico

Scienze dell'informazione quantistica

Rilevamento e imaging di metrologia quantistica

### Consorti di progetto

I consorti di progetto devono coinvolgere un minimo di 3 partner ammissibili che richiedono finanziamenti in almeno 3 dei seguenti paesi partecipanti:

Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia.

QuantERA mira a diffondere l'eccellenza della ricerca in tutto lo Spazio europeo della ricerca. Pertanto, i consorti di progetto sono incoraggiati a includere partner dei paesi in espansione che partecipano all'invito:

Bulgaria, Croazia, Repubblica Ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia e Turchia.

Lo strumento di ricerca dei partner è disponibile su

<https://ncn.gov.pl/partners/quantera/>

Finanziamento: 40 milioni di euro

Durata del progetto: 24 o 36 mesi

# CONFERENZE ENDR

**COPENAGHEN, DANIMARCA,  
9-10 NOVEMBRE 2021**



La Commissione europea e il Centro per la difesa, lo spazio e la sicurezza (CenSec) riuniranno in un [evento ENDR](#) congiunto un'ampia gamma di partecipanti legati alla difesa, dalle PMI europee, ai principali contraenti, dalle autorità nazionali e internazionali alle istituzioni della conoscenza e alle organizzazioni di cluster.

Il rapido sviluppo di nuove tecnologie e la crescente interconnettività nei sistemi di difesa, cyber e spazio costituiscono il futuro campo di battaglia, che avrà un impatto sul ruolo del futuro soldato. Al centro della guerra futura saranno unità di combattimento difensive più avanzate, intelligenti e flessibili con apparecchiature collegate e in rete.

Il futuro soldato farà affidamento su tecnologie come sistemi autonomi, intelligenza artificiale, elettronica leggera e materiali avanzati, migliorando il livello di protezione e consapevolezza della situazione.

L'evento offre opportunità business-to-business (b2b), una mostra sulla difesa e opportunità offerte dai vari programmi dell'UE, incluso il Fondo europeo per la difesa.

**TEMI:**

- Innovazioni tecnologiche, attrezzature e sistemi per la futura guerra
- Interconnettività e resilienza delle capacità
- Ruolo specifico del futuro soldato



**RZESZOW, POLONIA,  
21-22 OTTOBRE 2021**

L'industria aerospaziale e della difesa europea fa affidamento su persone altamente qualificate. In questo [evento ENDR](#), organizzato dalla Rzeszow University of Technology, dall'Aviation Valley Association e dalla Commissione europea, esploreremo da una prospettiva del triangolo della conoscenza, le sfide e le opportunità per la collaborazione transfrontaliera per i fornitori di competenze, le politiche europee a sostegno dello sviluppo delle competenze e il futuro del settore. esigenze.

Ci sarà l'opportunità per incontri business-to business (b2b) e per la visita di laboratori tecnici.

**TEMI:**

- Esigenze industriali nel settore aerospaziale e della difesa
- Competenze tecniche e trasversali di oggi e del futuro
- Nuove competenze guidate dalle tecnologie emergenti
- Politiche europee a sostegno dello sviluppo delle competenze con esempi concreti
- Strumenti europei a sostegno dello sviluppo di materiali educativi da applicare nello sviluppo delle competenze

**GÖTEBORG, SVEZIA,  
12-13 OTTOBRE 2021**

La Commissione europea e l'Associazione dell'industria della sicurezza e della difesa svedese riuniranno in un [evento ENDR](#) congiunto Imprese europee, organizzazioni di ricerca, università e autorità per scambiare opinioni sul potenziale dei materiali avanzati per il settore della difesa europeo e sulle opportunità offerte dai vari programmi dell'UE, compreso il Fondo europeo per la difesa.

I partecipanti possono anche beneficiare di opportunità business-to-business (b2b), visite a un cluster eccezionale su grafene e ricerche all'avanguardia e siti aziendali.

**TEMI:**

- Opinioni delle forze armate sull'uso di materiali avanzati per la difesa
- Opportunità di finanziamento a livello nazionale e comunitario
- Buone pratiche, idee e applicazioni di materiali avanzati per uso difensivo
- Progetti a duplice uso e tendenze future.

# BIT

**Sede di PERUGIA**  
Via Don Bosco 11  
info@sviluppumbrìa.it  
Tel. 075 56811

**Sede di TERNI**  
Strada delle Campore 13  
info@sviluppumbrìa.it  
Tel. 0744 80601

**Sede di FOLIGNO**  
Via Andrea Vici 28  
info@sviluppumbrìa.it  
Tel: 0742 32681



[www.sviluppumbrìa.it](http://www.sviluppumbrìa.it)